

Spett.le
Politecnico di Milano
Direzione generale
Segreteria del Responsabile della prevenzione della corruzione
Piazza Leonardo da Vinci, n. 32
20133 MILANO

Alla c.a. del Direttore Generale, Ing. Graziano Dragoni

Milano, 4 dicembre 2015

**Oggetto: Nuove Linee Guida in materia di anticorruzione e di trasparenza.
Riscontro alla Vostra nota prot. 74178 del 28.10.2015**

Riscontriamo la Vostra cortese nota prot. 74178 del 28.10.2015, con la quale chiedete di conoscere lo stato dell'arte in merito alle azioni già intraprese dal MIP in ottemperanza agli obblighi introdotti dalle nuove Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla Determinazione ANAC n. 8/2015.

Come noto, già prima degli incontri recentemente intercorsi, la scrivente Società si era tempestivamente attivata al fine di identificare gli esatti adempimenti imposti dalle citate Linee Guida, sia prendendo parte alla consultazione pubblica avviata da ANAC nel periodo 25 marzo – 15 aprile 2015 sullo schema di delibera delle Linee Guida, sia affidando ad un primario studio legale italiano la redazione di un parere di approfondimento sul tema.

La relazione AIR che accompagna la pubblicazione del testo finale delle Linee Guida indica che le osservazioni proposte dal MIP sono state considerate tra le "principali" pervenute nell'ambito della consultazione ed hanno indotto l'Autorità ad effettuare specifici approfondimenti in fase di deliberazione finale, anche a proposito della natura di società meramente partecipata del MIP.

Dalla ricognizione effettuata per quanto attiene alla tipologia dei rapporti intercorrenti tra il Politecnico di Milano ed il MIP, tali rapporti si possono configurare nella tipologia delle società a partecipazione pubblica non di controllo, come peraltro risulta anche dal documento "Rappresentazione grafica" (ultimo aggiornamento 26 novembre 2015) presente sul sito del Politecnico nella sezione "Amministrazione trasparente" e allegato alla presente.

Stante la configurazione di cui sopra, le Linee Guida prevedono che:

a) In tema di Anticorruzione.

Le società a partecipazione pubblica non di controllo restano soggette al regime di responsabilità previsto dal d.lgs. n. 231/2001 e non sono tenute a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione, potendo comunque individuare tale figura, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, preferibilmente nel rispetto delle indicazioni fornite nelle presenti Linee guida.

b) In tema di Trasparenza.

Le partecipate sono sottoposte unicamente agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 14 e 15 del d.lgs. n. 33/2013.

Il MIP può sin d'ora comunicare che intende spontaneamente attivarsi al fine di implementare l'applicazione di tutte le misure per la trasparenza e la prevenzione della corruzione previste dalle Linee Guida per le società partecipate, adottando se del caso anche misure ulteriori rispetto alle indicazioni di A.N.A.C., mediante le seguenti azioni:

Anticorruzione:

- 1) Ulteriore -se possibile- integrazione del modello organizzativo di cui al D.Lgs. 231/2001 già adottato, al fine di prevenire fenomeni corruttivi nell'ambito dell'espletamento della propria attività;
- 2) pubblicazione delle misure di cui al punto precedente eventualmente adottate su apposita sezione del proprio sito web;
- 3) esame per l'individuazione degli eventuali casi di incompatibilità di nomine di amministrazione di cui agli artt. 9 e 10 del D.Lgs. 39/2013;
- 4) eventuale esame per la potenziale nomina di un responsabile anticorruzione.

Trasparenza:

- 1) aggiornamento della sezione "società trasparente" sul sito web della Società;
- 2) eventuale esame ai fini di una potenziale nomina di un responsabile per la trasparenza;
- 3) definizione delle modalità eventuali per l'effettuazione dell'accesso civico con riferimento alle attività di pubblico interesse eventualmente gestite e limitatamente a tali attività;
- 4) con riferimento alle attività di pubblico interesse eventualmente svolte, disponibilità a garantire l'accesso civico, nei limiti previsti pro tempore dalle leggi esistenti, alle informazioni sulle concessioni ed erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- 5) sempre e solo con riferimento alle attività di pubblico interesse eventualmente svolte, disponibilità a garantire l'accesso civico, nei limiti previsti pro tempore dalle leggi esistenti, alle informazioni relative alle modalità di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, secondo il D.Lgs. 163/2006;
- 6) pubblicazione dei compensi relativi ad incarichi di collaborazione o consulenza conferiti in forma aggregata, relativa spesa complessiva sostenuta ogni anno e con indicazione dei compensi più alti e di quelli più bassi erogati;
- 7) pubblicazione dei dati reddituali e patrimoniali dei componenti degli organi nominati o designati dalle amministrazioni partecipanti.

A disposizione per ogni chiarimento dovesse occorrerVi, restiamo in attesa di organizzare in tempi brevi un incontro per definire l'opportuna documentazione da scambiare ai sensi delle vigenti leggi.

Colgo l'occasione per porgere i migliori saluti.

MIP Politecnico di Milano

Il Presidente

